



SEFIR

“Scienza e Fede sull’Interpretazione del Reale”
Area di ricerca interdisciplinare

DIBATTITO PUBBLICO



Carlo Cirotto - Università di Perugia
Giandomenico Boffi - Università Studi Internazionali Roma

Venerdì 23 ottobre, ore 17,30
Pontificia Università Lateranense
piazza San Giovanni in Laterano 4, Roma

Se guardiamo la luce solare bianca attraverso un prisma, vediamo i raggi luminosi disporsi secondo la loro lunghezza d'onda e pertanto lo spettro ci appare simile ad un arcobaleno con una sorprendente gamma di colori. Ma le api ne vedono solo 4: giallo, verde, blu, ultravioletto. La percezione dei colori è strettamente legata all'impollinazione delle piante con fiori: questi ultimi attirano, con la produzione del nettare gli insetti che trasportano il polline... Anche un particolare apparentemente insignificante può modificare la vita sul nostro pianeta.



Il 2015 è stato proclamato dalle Nazioni Unite “**Anno internazionale della luce e delle tecnologie basate sulla luce**”, per sviluppare la consapevolezza di quanto le tecnologie basate sulla luce promuovano uno sviluppo sostenibile e forniscano soluzioni a sfide globali in ambito energetico, educativo, agricolo e sanitario. **La luce gioca un ruolo fondamentale nella nostra vita quotidiana e nelle frontiere scientifiche odierne**: non è un caso che il Premio Nobel per la Fisica lo scorso anno sia stato assegnato a ricercatori giapponesi per le loro ricerche sui LED a luce blu e il grande risparmio energetico al quale condurranno.

L’ “**Anno internazionale della luce e delle tecnologie basate sulla luce**” sta coinvolgendo fisici, ingegneri, studiosi e ricercatori di tutto il mondo.

SEFIR, l’Area di ricerca Scienza e Fede sull’Interpretazione del Reale ha organizzato un evento guardando all’anno internazionale secondo una particolare e peculiare angolazione: “**Quel che i biologi pensano della luce**”.

Per spiegare, anche ai non addetti ai lavori, l’importanza della luce nei contesti biologici **SEFIR** ha invitato il professor **Carlo Cirotto**, professore ordinario di **Citologia e Istologia** presso l’**Università degli Studi di Perugia** e già ordinario di **Biologia dello Sviluppo** presso l’**Università dell’Aquila**, a tenere una relazione, che sarà preceduta da un intervento del professor **Giandomenico Boffi**, direttore di **SEFIR**, dell’**Università degli Studi Internazionali di Roma**.